

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO
Provincia di Cosenza

VERBALE DEL 18 APRILE 2014

OGGETTO: certificazione contrattazione collettiva decentrata integrativa parte economica anni 2012 e 2013.

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di aprile, la sottoscritta Dott.ssa Roberta PANZA, Revisore Unico del Comune di San Pietro in Guarano, chiamata ad esprimersi:

- 1) sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa – parte economica 2012 e 2013- con i vincoli di bilancio;
- 2) sulla certificazione dei dati contenuti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria allegata all'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato, parte economica 2012 e 2013;

PREMESSO

- che ha ricevuto la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sulla contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2012 e 2013;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 73 del 27.11.2013 ha formulato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto,
- che, con nota del 23.10.2013 il Revisore dei Conti ed il Segretario comunale hanno preso atto che i fondi costituiti per gli anni 2003-2012 sono stati erroneamente incrementati con risorse ex LED del personale cessato dal servizio;

CONSIDERATO

- che l'ipotesi di accordo rispetta le norme introdotte con l'art. 9, D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010;
- che, quindi, per il triennio 2011-2013 il trattamento stipendiale individuale dei dipendenti, non può superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, fatto salvo i compensi "derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva";
- che in sede di revisione ed approvazione dei fondi 2012-2013 il responsabile del settore finanziario ha tenuto conto dell'errore inerente la costituzione dei fondi con risorse ex LED del personale cessato dal servizio, decurtando il fondo per una quota parte, e la parte pubblica e la parte sindacale hanno concordato di riassorbire la restante somma in 8 anni a partire dal 2016;

VISTO

- l'art. 5, comma 3 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4, comma 3 CCNL 22/02/2006, che prevede il controllo sulla compatibilità di costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sia eseguita dall'Organo di revisione;
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente e che le clausole difformi non sono applicate;
- l'art. 40, comma 2 D.Lgs. 165/2001 secondo il quale il parere del revisore attiene sulla contabilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti,

ESEGUITO

le dovute verifiche inerenti le poste di bilancio, il rispetto delle specifiche normative in materia di patto di stabilità, di spesa del personale ed in materia di contrattazione decentrata,

CERTIFICA

- i dati contenuti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato anni 2012 e 2013;

- la congruità e la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo integrativo degli anni 2012 e 2013 con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nei contratti collettivi nazionali di categoria;
- che il Comune di San Pietro in Guarano ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013;
- che la spesa derivante dalla quantificazione del Fondo delle risorse stabili e variabili per gli anni 2012 e 2013 rientra nei limiti di spesa per il personale consentito per l'anno corrente;
- che la spesa prevista per il personale per l'anno 2012 e 2013 è compatibile con gli obiettivi del patto di stabilità interno per gli stessi anni.

Inoltre, l'Organo di revisione, ai fini di una legittima erogazione dei compensi, rammenta che l'Ente deve avere un sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti, coerenti con i principi del D.Lgs. 150/2009. In particolare, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 dello stesso decreto legislativo, non si può procedere alla distribuzione delle risorse incentivanti in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione.

Infine, che si proceda al recupero delle somme indebitamente erogate con risorse ex LED del personale cessato, così come concordato dalle parti.

San Pietro in Guarano, 18 aprile 2014

Il Revisore Unico

